



Ordine del Giorno del

19/11/2008

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N°

5

Deliberazione n°

90

del

19.11.2008

OGGETTO DELLA PROPOSTA

RICONOSCIMENTO SQUADRA OMOGENEA EX DIPENDENTE LEONE PAOLO. DETERMINAZIONI

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo ed il Responsabile dell'Area Personale e Retribuzioni, riferisce e propone quanto segue:

- ☐ Con nota del 20/03/2008 (all. n° 1) l'Avvocato Giovanna Leone ha chiesto, in nome e per conto del suo assistito, nonché nostro ex dipendente, Sig. Leone Paolo, il riconoscimento della indennità oraria di squadra omogenea per il periodo di paga compreso dal 01/09/2006 al 31/03/2008 (data di collocamento in quiescenza per dimissioni volontarie), sostenendo che il ricorrente nel periodo in questione, pur avendo svolto le mansioni di manovratore (tipiche del profilo professionale posseduto di collaboratore d'esercizio, par. 129, già conducente non di linea, liv. 8, secondo la precedente declaratoria contrattuale), ha svolto anche mansioni nell'ambito delle squadre di pronto intervento, per le quali compete aziendalimente l'indennità rivendicata;
- ☐ con successiva nota dell'08/10/2008 (all. n° 2) l'Avvocato del Sig. Leone chiedeva la convocazione della competente Commissione costituita presso la Direzione Provinciale del Lavoro, per esperire il tentativo di conciliazione, riunione fissata per il 13/11 u.s.
- ☐ con nota del 07/11/2008 (all. n° 3) il Presidente del CdA, in attesa delle determinazioni del Consiglio d'Amministrazione circa la possibilità di definire transattivamente la questione (per le motivazioni di cui si dirà in appresso), ha chiesto al legale del ricorrente di chiedere un breve rinvio al Presidente della competente Commissione;
- ☐ per una più completa disamina della questione occorre precisare che l'indennità in questione trova il proprio fondamento nell'Accordo Aziendale del 1° ottobre 1982, ormai disdetto con deliberazione n° 45/1997, e spettava, secondo il tenore originario dell'Accordo, al personale operaio turnista, inserito nelle squadre di pronto intervento, in relazione alla promiscuità delle mansioni loro svolte. Con successivo accordo sindacale, fin dal 1° luglio 1999 la predetta indennità fu riconosciuta, pur se inizialmente in via provvisoria, anche ai manovratori che, all'interno ovvero all'esterno del deposito, svolgevano anche piccoli interventi di natura tecnica sui bus. Tuttavia, per esigenze aziendali i manovratori hanno continuato ad essere utilizzati

nell'ambito delle squadre di pronto intervento, con la corresponsione della relativa indennità oraria.

- ☐ da una verifica degli atti aziendali risulta che il ricorrente ha percepito l'indennità in questione (avente un valore orario di € 0,33, riferito ad un profilo di 39 ore settimanali come quello del Leone) fino al mese di agosto 2006 (cedolino paga in cui è stata contabilizzata la presenza di luglio 2006), in quanto successivamente, a seguito di rinnovamento del settore officina, l'attività di pronto intervento fu affidata al personale dell'Area Tecnica;
- ☐ considerato che l'importo per cui la controversia è sorta è alquanto irrisorio (infatti, da conteggi effettuati a cura dell'Ufficio Personale e Retribuzione, risulta che per tutto il periodo rivendicato trattasi di circa € 1'200,00, al lordo delle ritenute di legge), atteso che in corso di causa eventuali testimoni a favore del ricorrente potrebbe sostenere che lo stesso ha continuato a svolgere le mansioni promiscue fino alla data di effettivo collocamento in quiescenza, rilevato, infine, che, data comunque l'alea di ogni giudizio, in caso di eventuale soccombenza l'Azienda subirebbe un danno maggiore a causa della condanna alle spese legali, si ritiene che nel caso di specie possa essere conveniente e opportuno definire la questione in via transattiva;
- ☐ tanto premesso, si propone di definire la controversia in via transattiva, offrendo all'interessato l'importo di € 1'000,00 a totale tacitazione della richiesta, nonché di ogni altro accessorio, ivi comprese le spese legali.

IL RESPONSABILE AREA PERSONALE _____
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO _____
IL DIRETTORE GENERALE _____

Mario Lillo
Canali

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visto il rapporto istruttorio;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti.....

DELIBERA

- ☐ di definire la controversia in oggetto in via bonaria, offrendo al ricorrente l'importo omnicomprensivo di € 1'000,00, ad integrale tacitazione della pretesa rivendicata, nonché di ogni altro accessorio, ivi comprese le spese legali, senza riconoscimento alcuno ma a mero titolo transattivo, anche al fine di prevenire i rischi di un contenzioso che potrebbe rivelarsi più oneroso rispetto alla misura sopra quantificata;
- ☐ di dare mandato al Presidente per tutti gli adempimenti successivi.

Prot. 21879/UP

Taranto, lì 07 NOV. 2008

Fax n° 099/4551702

Egr. Avv.
Giovanna Leone
Via Crispi, n° 28
74100 TARANTO

Fax n° 099/7362875

e p.c. Egr. Avv.
Roberto Barberio
Corso Italia
74100 TARANTO

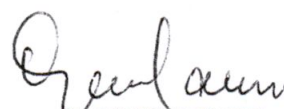
OGGETTO: Controversia riconoscimento indennità squadra omogenea ex dipendenti Leone Paolo c/ AMAT

Nel fare seguito alla Sua nota dell'8/10/2008 con cui, in nome e per conto del nostro ex dipendente, Sig. Leone Paolo, ha chiesto la convocazione innanzi alla competente Commissione Provinciale di Conciliazione per il presunto mancato riconoscimento dell'indennità oraria di squadra omogenea (relativamente al periodo di paga compreso da settembre 2006 a marzo 2008), si comunica che questa Azienda, in linea generale, è disponibile a definire la vertenza in via bonaria.

Tuttavia, la questione dovrà essere portata all'attenzione del Consiglio d'Amministrazione, la cui prima seduta utile è programmata per la fine della prossima settimana.

Pertanto, attesa l'imminenza della riunione fissata innanzi alla Commissione di Conciliazione (13/11 p.v.), Le si chiede di formulare al Presidente della Commissione un rinvio per la successiva comparizione delle parti.

In attesa di un suo riscontro, si inviano distinti saluti


IL PRESIDENTE
(Ing. Giuseppe Casatello)



MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Provinciale del Lavoro di TARANTO – Servizio Politiche del Lavoro
Commissione provinciale di Conciliazione delle Controversie individuali di lavoro
Via O. Flacco n°11 – 74100 TARANTO tel.0997305448 - 0997353653 fax 099-7352986
E-mail dpl-taranto@lavoro.gov.it

Prot. 30560

20743
Prot. N° 22 OTT. 2008
Del
P PRESIDENTE ☐
DG DIRETTORE GENERALE ☐
DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☐
DT DIRETTORE TECNICO ☐
UE ESERCIZIO MOVIMENTO ☐
UAG AFFARI GEN./P.R./SINISTRI ☐
UA ACQUISTI/CONTRATTI ☐
UC CONTABILITA'/BILANCIO ☐
UI INFORMATICA ☐
UP PERSONALE/RETRIBUZIONI ☒
UT TECNICO ☐
ULPT PRODOTTI TRAFFICO ☐
ULRG RAGIONERIA/ECONOMATO ☐
STQ STAFF QUALITA' ☐

14 OTT. 2008

II _____

Al Lavoratore LEONE PAOLO

C/O ST LEG LEONE VIA CRISPI 28 TARANTO

Alla DITTA A.M.A.T. SPA

VIA C. BATTISTI 657
TARANTO

Oggetto: Riunione della Commissione Provinciale di Conciliazione, il 13 novembre 2008 alle ore 09.30 presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto, Via O. Flacco n°11.

CONVOCAZIONE

Questa Commissione di Conciliazione ha indetto la riunione in oggetto al fine di procedere, ai sensi dell'art.410 c.p.c. al tentativo di conciliazione promosso da:

LEONE PAOLO

nei confronti della:

A.M.A.T. SPA

come da richiesta effettuata in data: **09/10/2008** che è

☐ allegata in copia

☒ già inviata dall'interessato alla controparte.

Le parti in indirizzo sono invitate a partecipare alla riunione nel giorno e nell'ora indicata in oggetto, con l'avvertenza che, sia il datore di lavoro che il lavoratore, potranno presentarsi personalmente o farsi rappresentare da persona munita di delega a rappresentarlo, decidere, transigere, ed incassare somme per proprio conto.

Si informa che, a causa dell'elevato numero di controversie ed al fine di rispettare i termini di cui all'art.410 bis C.P.C., eventuali richieste di rinvio saranno valutate positivamente dalla Commissione esclusivamente se presentate congiuntamente ed in presenza di motivi debitamente documentati.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

DOTT. ROBERTO SOLITO

Pres. ☐
Dir. ☐
DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☐
DT DIRETTORE TECNICO ☐
UE ESERCIZIO MOVIMENTO ☐
UEC 41-11 SEGNALAZIONE SINISTRI ☐
UA ACQUISTI/CONTRATTI ☐
UD CONTABILITA'/BILANCIO ☐
UI INFORMATICA ☐
UP PERSONALE/RETRIBUZIONI ☒
UT TECNICO ☐
UAT PRODOTTI TRAFICO ☐
URG RAGIONERIA/ECONOMATO ☐
OTG STAFF QUALITA' ☐

Taranto, 08.10.2008

Spett.le **Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto**
Servizio Politiche del lavoro - Commissione Provinciale di
Conciliazione delle Controversie Individuali di Lavoro
Via Orazio Flacco n. 11 - 74100 Taranto

e, p.c. Spett.le **A.M.A.T. S.p.a.**
in persona del legale rappresentante pro-tempore
via Cesare Battisti n. 657
74100 Taranto

OGGETTO: Tentativo di conciliazione

Formulo la presente in nome e per conto del Sig. Leone Paolo, nato a San Marzano di San Giuseppe (TA) il 08.10.1950 ed ivi residente alla via Bellini nr. 57 - C.F. LNEPLA50R08I018K - che sottoscrive la presente per ratifica e conferma del suo contenuto, il quale mi ha conferito incarico di promuovere azioni giudiziarie nei confronti dell' A.M.A.T. S.p.a., con sede in Taranto via Cesare Battisti n. 657, alle cui dipendenze è stato occupato ininterrottamente dal 03.09.1973 al 31.03.2008 con le seguenti mansioni:

- dal 03.09.1973 autista di linea;
- dal 01.01.1978 conducente di linea Liv. 7;
- dal 21.03.1988 conducente liv. 8 sezioni manovre;
- dal 01.01.1989 conducente liv. 8 R.E.;
- dal 01.11.1992 addetto alla manutenzione liv. 8;
- dal 01.02.1993 operaio generico liv. 7;
- dal 01.09.1995 ff capo squadra operai liv. 5;
- dal 01.08.1997 conducente liv. 8 nell'ambito dell'area movimento;
- dal 01.01.2001 collaboratore d'esercizio par. 129 - nell'ambito di squadre di pronto intervento;

per richiedere che venga esperito, nei confronti della medesima società, il tentativo obbligatorio di conciliazione ai sensi dell'art. 410 c.p.c. e art.36 D.lgs. n. 80/98 per le seguenti casuali:

- **INDENNITÀ DI SQUADRA OMOGENEA dal 01.09.2006 al 31.03.2008.**

In tale periodo, infatti, il sig. Leone Paolo veniva impiegato nell'espletamento dei seguenti interventi nell'ambito delle squadre di pronto intervento per i quali compete l'indennità di squadra omogenea: rimessaggio dei mezzi su strada; avviamento dei bus per batterie scariche, tramite carrello batterie o furgone di soccorso; avarie dell'impianto pneumatico, per cui occorre caricare aria con altro bus ovvero sbloccare i freni e rientrare a traino; avarie dell'impianto di raffreddamento per cui occorre sostituire le cinghie, manicotti, ovvero rientrare a traino; avarie gomme con sostituzione pneumatici; avarie per specchi con sostituzione degli stessi; lavori generi di manovalanza.

In attesa di VS comunicazioni, Vi invio distinti saluti

Per ratifica e conferma

Leone Paolo

(Avv. Giovanna Leone)

Giovanna Leone

Studio Legale LEONE

Via Crispi n. 28 - 74100 Taranto

Cell 3332658026 - Fax 0994551702

email: avvleonegiovanna@libero.it

Taranto, 20.03.2008

Spett.le AMAT S.p.A.
in persona del Presidente e legale
rappresentante pro-tempore
Via Cesare Battisti, 657
74100 Taranto

Raccomandata AR

OGGETTO: Indennità di squadra omogenea.

Scrivo la presente in nome e per conto del Sig. **Leone Paolo** (c.f. LNEPLA50R08I018K), nato a San Marzano di San Giuseppe (TA) il 08/10/1950, che qui elegge domicilio per significare quanto segue.

Il Sig. Leone Paolo ha percepito fino al mese di settembre dell'anno 2006 l'indennità di squadra omogenea. Tale corresponsione, trovava ragion d'essere nel fatto che il mio assistito oltre alle mansioni della qualifica rivestita, veniva impiegato da codesta azienda anche nell'espletamento dei seguenti interventi nell'ambito delle squadre di pronto intervento: rimessaggio dei mezzi su strada; avviamento dei bus per batterie scariche, tramite carrello batterie o furgone di soccorso; avarie dell'impianto pneumatico, per cui occorre caricare aria con altro bus ovvero sbloccare i freni e rientrare a traino; avarie dell'impianto di raffreddamento per cui occorre sostituire le cinghie, manicotti, ovvero rientrare a traino; avarie gomme con sostituzione pneumatici; avarie per specchi con sostituzione degli stessi; lavori generi di manovalanza.

Dal mese di settembre 2006, tale indennità, non è stata più riconosciuta al mio assistito in virtù della comunicazione interna con prot. n. 17253 del 16.11.2006 a firma del Direttore Tecnico di codesta azienda nella quale, lo stesso, sosteneva che, poiché l'agente Leone Paolo svolgeva solo mansioni di autista non di linea, non aveva più diritto all'indennità di squadra omogenea.

Orbene, tale provvedimento, appare del tutto ingiustificato e privo di fondamento in quanto il mio assistito non ha mai cessato di essere impiegato nelle sopra meglio descritte attività di pronto intervento, così come peraltro risulta dagli ordini di servizio in possesso dell'Azienda. Si precisa che tale circostanza può essere confermata da molteplici testimoni.

Pertanto, alla luce di quanto innanzi, con la presente si richiede che al Sig. Leone Paolo sia riconosciuta la corresponsione dell'indennità di squadra omogenea oltre al pagamento di quanto dovuto per mancata corresponsione della stessa dal settembre 2006 al soddisfo, più interessi e svalutazione monetaria.

Nella negativa sarò, mio malgrado, costretta ad adire l'Autorità Giudiziaria per vedere fatti salvi i diritti del mio assistito.

Nell'attesa di un Vs cortese e sollecito riscontro l'occasione è gradita per porgere i migliori saluti.

(Avv. Giovanna Leone)

Per ratifica e conferma

Giovanna Leone

Leone Paolo